

NOTA INTEGRATIVA BILANCIO DI ESERCIZIO CSA

ANNO 2014

1. Informazioni generali

Il CSA - Centro Piemontese di Studi Africani - si è costituito in data 1° agosto 1983, dalla volontà dei soci fondatori Provincia di Torino, Regione Piemonte, Comune di Torino e Università degli Studi di Torino e si è dotato di Statuto nella stessa data. Ha ottenuto la personalità giuridica in data 19 ottobre 1988. Inoltre è iscritto dal 13 ottobre 2004 al Registro Regionale Centralizzato Provvisorio delle Persone Giuridiche. In data 17 luglio è stato approvato il nuovo Statuto che prevede la costituzione dell'Assemblea dei Soci assente nello statuto precedente e la riduzione del numero dei Consiglieri di Amministrazione e dei revisori dei conti.

Il suo principale ambito di attività è promuovere e sviluppare, in collaborazione con l'Università di Torino e con l'Istituto Italo-Africano, i rapporti culturali fra il Piemonte ed i Paesi Africani, di diffondere in Piemonte la conoscenza della storia, delle culture, lingue e arti africane e di stimolare e favorire lo studio degli ecosistemi dell'Africa.

Al 31 dicembre 2014 il CSA continua a svolgere le proprie attività presso la sede di Via Vanchiglia al numero civico 4E, locali di proprietà dell'ASL3 e gestiti dall'ATC – Agenzia Territoriale per la Casa - con la quale è stato stipulato un regolare contratto di locazione (n. 202343) in data 31 gennaio 2008, registrato presso il Dipartimento delle Entrate del Ministero delle Finanze in data 27 febbraio 2008, protocollo n. 191810 e rinnovato nel febbraio 2014 per ulteriori sei anni fino al 1 febbraio 2020.

2. Principi adottati per la redazione del bilancio di esercizio

Lo stato patrimoniale riprende la struttura di base dello schema previsto dall'allegato B del "Codice etico della Regione Piemonte", approvato con D.G.R. 47-12422 del 26/10/2009 e lo stesso dicasi per il rendiconto di gestione che informa sulle modalità in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nell'adempimento della missione istituzionale.

Sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426). Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale dell'esercizio.

La presente nota integrativa, redatta anch'essa in applicazione delle raccomandazioni contenute nell'allegato B, illustra e integra le informazioni contenute nello stato patrimoniale e nel rendiconto della gestione e costituisce parte integrante del bilancio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio si è fatto riferimento ai principi contabili enunciati dai Dottori Commercialisti. I criteri di valutazione adottati sono stati determinati nella prospettiva della continuità dell'attività dell'Ente e secondo i principi generali della prudenza e della competenza, in particolare, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio (competenza economica), indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio in esercizio e nelle rettifiche di valore

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art.2426 del Codice Civile, in particolare, i criteri adottati sono stati i seguenti:

- i crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione,
- le attività finanziarie sono state iscritte in base al costo d'acquisto,
- per le disponibilità liquide trattasi delle liquidità esistenti nelle casse sociali e della giacenza sul conto corrente,
- i ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio,
- le poste numerarie e di patrimonio netto sono valutate al valore nominale,
- i debiti sono valutati al valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.
- i proventi e oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e competenza.
- le imposte sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

4. Criteri di valutazione adottati per le immobilizzazioni materiali ed immateriali

Sia le immobilizzazioni materiali che quelle immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale.

I piani di ammortamento di tali costi fino ad oggi sono stati predisposti presupponendo che l'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità si esaurisca nel corso dell'esercizio. E' prassi consolidata ammortizzare totalmente tutti i beni a fine esercizio.

Nel corso del 2014 si sono sostenute due spese: l'acquisto di un frigorifero per 178,00 euro ed euro 1.032,00 per spese legali per la predisposizione del nuovo Statuto.

descrizione	saldo al 31/12/14
impianti attrezzature macchinari sede Csa	6.418,46
mobili e macchine ufficio sede Csa	12.411,45
macchine uff. elettroniche sede Csa	46.879,49
strumenti didattici sede Csa	1.344,89
programmi licenze sede Csa	3.951,02
spese costituzione - statuto	1.032,00
biblioteca Csa	9.484,68
collezione di arte africana	18.916,97
ristrutturazione sede Csa	71.520,00
mobili e macchine ufficio sede Master	8.207,14
macchine uff. elettroniche sede Master	19.806,22
strumenti didattici sede Master	44,90
programmi licenze sede Master	3.236,55
biblioteca sede Master	4.579,40
TOTALI	207.833,17

5. Costi di ricerca sviluppo e pubblicità ed altri costi pluriennali

Il CSA non ha sostenuto costi per queste voci.

6. Analisi delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

Nei prospetti allegati vengono evidenziate le composizioni delle singole voci dell'attivo e del passivo.

Le disponibilità liquide sono le seguenti:

Voci di bilancio		Saldo al 31.12.14
Cassa	€	5,94
Carta prepagata	€	415,01
Banca c/c 5788 Prossima	€	2.919,23
Totale liquidità	€	3.340,18

La composizione dei crediti iscritti nel bilancio è la seguente:

Voci di bilancio		Saldo al 31.12.14
6.1 Crediti verso associati per contributo ordinario	€	5.700,00
6.2 Crediti per contributi	€	75.000,00
6.3 Crediti verso altri	€	10.028,51
Totale crediti	€	90.728,51

6.1 Nel dettaglio i crediti verso associati sono così composti:

Contributo ordinario Comune di Torino – determinazione dirigenziale n. mecc. 2014 05930/45 approvata il 24 novembre 2014	Anno 2014	€ 5.700,00
--	-----------	------------

6.2 I crediti per contributi sono i seguenti:

Progetto esecutivo di attività Internazionali del Comune di Torino Determinazione dirigenziale n. mecc. 2014-07245/072 del 23/11/2014	50.000,00
Contributo alle attività istituzionali della Compagnia di San Paolo - Delibera Comitato di Gestione del 22/07/2014	25.000,00
Totale	75.000,00

6.3 Infine negli altri crediti è inclusa la quota addebitata all'Istituto Paralleli per il contributo alle spese generali da ottobre 2013 a marzo 2014 di 8.627,25 euro, del contributo del Parlamento Europeo – Sede di Milano - per l'organizzazione dell'evento “Violenza in Africa: i diritti delle donne” tenutosi il 19 dicembre presso il Consiglio Regionale del Piemonte per € 1.000,00, del credito di € 57,36 per diritti sul volume “Patrimoni in migrazione” a cura di Annamaria Pecci edito da Franco Angeli ed infine € 343,19 per il conguaglio del compenso di Annalisa Canofari.

La situazione debitoria al 31 dicembre 2014 è, invece, dettagliata nel seguente prospetto:

Voci di bilancio		Saldo al 31.12.14
1 Debiti verso fornitori	€	4.973,17
2 Debiti per fatture da ricevere	€	3.934,46
3 Debiti verso personale		403,52
4 Altri debiti	€	13.701,47
5 Debiti vs. erario ed ist. Prev.	€	4.666,98
6 Saldo Irap	€	-2.420,56
Totale debiti	€	25.259,04

1 Debiti verso fornitori

Voci di bilancio		Saldo al 31.12.14
Diana Fava	€	831,55
GBS	€	610,00
Gasene	€	85,19
Eni	€	-0,27
Meo	€	720,00
ATC	€	1.375,07
Renken	€	200,00
Lomartire	€	1.098,00
Telecom	€	63,30
Canon	€	-9,67
Totale debiti vs. fornitori	€	4.973,17

2 Debiti per fatture da ricevere

Voci di bilancio		Saldo al 31.12.14
Eni	€	621,33
GBS	€	530,70
Iren	€	274,00
Diana Fava	€	1.711,03
Verneti	€	761,28
Fastweb	€	36,12
Totale fatture da ricevere	€	3.934,46

3 Debiti Vs. Personale

Risulta ancora da pagare il conguaglio fiscale del Presidente Dr. Aden deceduto il 01/10/2010 da rimborsare agli eredi legittimi per un importo di 403,52 euro.

4 Altri debiti

Voci di bilancio		Saldo al 31.12.14
Rimborsi spese	€	4,85
Rimborsi direzione	€	9.045,94
Debiti verso revisori 2013	€	3.000,00
Rimborso spese Giordano	€	1.650,68
Totale altri debiti	€	13.701,47

5 Debiti verso erario ed istituti previdenziali

Voci di bilancio		Saldo al 31.12.14
Debito vs. INPS per contributi per personale dipendente ed assimilato	€	4.355,06
Debito vs. EST per fondo assicurativo	€	2,04
Debito vs. ente bilaterale	€	5,47
Debito vs. Erario per IRPEF per personale dipendente ed assimilato	€	163,25
Debito vs. Erario per IRPEF per occasionali e profess. cod. 1040	€	225,00
Debito vs. Regioni per ritenuta regionale	€	43,80
Debito INAIL	€	202,96
Credito imposta rivalut. TFR	€	-0,60
Totale debiti vs. istituti previdenziali d erario	€	4.996,98

6 Saldo IRAP

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi/ Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Credito vs. Regione per acconti IRAP	3.995,96	-1.031,40	2.964,56
Debito vs. Regione per IRAP dovuta	1.031,00	-487,00	544,00
Credito vs. erario per ritenute subite	0	0	0
Saldo IRAP	-2.964,56		-2.420,56

7. Elenco delle partecipazioni

Nessuna.

8. Ammontare dei crediti e dei debiti scaduti

Nessuno.

9. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore ai cinque anni

Non vi sono crediti o debiti di tale durata.

10. Ratei e risconti

Nella voce Ratei e risconti passivi sono compresi i costi del personale dipendente per euro 4.895,95:

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi/ Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Rateo ferie	2.938,44	+1.430,73	4.369,17
Contributi su rateo ferie	855,99	+ 428,49	1.284,48
Rateo 14a	852,99	+ 940,26	1.693,25
Contributi su rateo 14a	248,53	+ 257,99	506,52
Totale ratei personale dip.	4.895,95		7.853,42

11. Voci del patrimonio netto

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi/ Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Patrimonio libero	45.074		45.074
Fondo di dotazione	7.517		7.517
Patrimonio vincolato	0		0
Risultato gestionale 2013	-55.367		-55.367
Risultato gestionale	0		36.504
Totale patrimonio netto	-2.806		33.728

Da notare l'esistenza del Fondo rischi per un valore di euro 10.230,96.

12. Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

13. Politica di raccolta fondi

Il CSA non ha un settore che gestisce direttamente il fundraising.

14. Metodologia di ripartizione dei costi comuni fra le aree gestionali

Il CSA non segue una politica di ripartizione dei costi comuni od amministrativi. Il CSA attribuisce al progetto i costi direttamente collegati allo svolgimento dello stesso

15. Dettaglio dei servizi e beni ricevuti a titolo gratuito

16. Apporto di lavoro volontario

17. Dettaglio delle voci "altri proventi e ricavi"

Voci di bilancio 1.5		Saldo al 31.12.14
Contributo Paralleli a spese generali per condivisione sede	€	5.173,57
Contributo svolgimento seminario UE	€	1.000,00
Diritti su libro	€	57,36
Contributo Paralleli per svolgimento attività	€	26.000,00
Totale	€	32.230,93

18. Dettaglio delle voci che compongono i Proventi finanziari e patrimoniali

L'importo di 1,83 Euro si riferisce agli interessi attivi netti che sono maturati nel corso dell'anno sul conto corrente dell'associazione ed agli arrotondamenti..

19. Dettaglio delle voci che compongono i Proventi Straordinari e gli Oneri Straordinari

20. Dettaglio dei compensi e rimborsi spese a favore di amministratori e sindaci

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto gli organi del Centro Piemontese di Studi Africani sono il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio dei Revisori. Gli importi delle indennità di carica della Presidenza, i gettoni di presenza del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Scientifico, gli emolumenti dei revisori dei Conti sono decisi dal Consiglio di Amministrazione (art. 5 Statuto). Dall'entrata in vigore della legge 122 del 15 maggio 2010 che impone dei limiti ai compensi degli amministratori, questi non hanno più ricevuto alcun tipo di compenso, ma solo rimborsi spese.

21. Dettaglio dei costi per servizi e prestazioni d'opera – oneri da attività progettuali

Voci di bilancio 1.1		Saldo al 31.12.14
Acquisti cancelleria – progetto Comune di Torino 17/03/2014- 31/12/14	€	70,71
Totale costi per acquisti	€	70,71

Voci di bilancio 1.2		Saldo al 31.12.14
Prestazioni servizi vari – progetto Comune di Torino 17/03/2014- 31/12/14	€	5.309,37
Totale costi per servizi	€	5.309,37

Voci di bilancio 1.3		Saldo al 31.12.14
Progetto Comune di Torino 17/03/2014-31/12/14	€	2.509,45
Attività convenzione Comune Torino 15/12/13-15/03/15	€	719,59

Totale costi per affitti	€	3.229,04
---------------------------------	---	-----------------

Voci di bilancio 1.4		Saldo al 31.12.14
-----------------------------	--	--------------------------

Compensi – progetto Comune di Torino 17/03/2014-31/12/14	€	46.373,94
Compenso attività convenzione Comune Torino 15/12/13-15/03/15	€	7.668,60
Catalogazione Consolata residuo 2013	€	367,40
Totale costi per compensi	€	54.409,94

Voci di bilancio 1.6		Saldo al 31.12.14
-----------------------------	--	--------------------------

Progetto ALF-Paralleli	€	273,50
Progetto Comune di Torino 17/03/2014-31/12/14	€	2.316,91
Attività convenzione Comune Torino 15/12/13-15/03/15	€	1.393,57
Totale altri oneri	€	3.983,98